IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 137 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ VENERDI' 18 MAGGIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

In Italia si segnano con palpitante interesse i risultati dell'offensiva italiana che si estende per sessanta km. lungo l'Isonzo, tra le difficoltà di un territorio aspro, montagnoso, sassoso, e le inevitabile gloriosa asprezza si approvvigionano i temporali hanno fatto ingrossare il fiume, sovrecondo naturalmente le difficoltà.

Potrevia la nostra valorosa truppa hanno raggiunto i risultati obiettivi e progressivo spazio libero intorno alle posizioni da loro occupate.

E' bene intanto notare che nel maggio 1915 l'Italia entrò in guerra dopo la preparazione, portando così un efficace aiuto agli alleati e che nel maggio 1916 la nostra fronte subì come militare del frontespizio per resistere alla bufera invernale sanitaria, permise al resto del nostro esercito di Brusilof in Galizia e Bucovina.

Oggi la Russia libera per la sua rivoluzione interna, sia che la permanga al tedeschi di ritirare circa 20 divisioni d'attacco per mandarle in Italia, e agli austriaci di ritirare almeno altrettante per inviarle contro gl'italiani.

La nuova azione offensiva del nostro Esercito ha quindi un valore speciale in questo momento perchè non consente agli austro-tedeschi di volgere verso occidente tutte le forze che stagnano da estate.

Questo è il primo effetto che questa semplice presenza l'offesa contributo militare dell'Italia alla coalizione di cui fa parte.

Le offese degli alleati compie il resto pesa in uomini ed armamenti è prodigiose. Nè potrebbe essere altrimenti. Le forze avversarie così materialmente formidabili e la straordinaria resistenza che esercitano in corrispondente di guerre di un combattito rimasto italiano, e almeno della metà austriache a sono avviate all'ultimo momento quando un numero fanciullo di una famiglia.

Tutto ciò non è che scorcione valore all'azione offensiva italiana.

Un illustre critico militare inglese, riconoscendo la difficoltà estreme di questo fronte, constatava come l'Italia dovesse avere in fine della guerra il numero di almeno 36 milioni di prostiti sempre a disposizione.

Lasciando stare le cifre che ignoriamo, certo è che aumenti militari e soldati, governanti e paese, danno prova di saldezza e di forza.

***

Alla Camera inglese si è discusso della politica di guerra e della pace del Governo. Lord Cecil ha condannato che l'Intesa non vuole la pace, ma vuole, distruggere la pace germanica" ed emancipazione. Per sempre da detto il Ministro ed in conformato l'ex-Pr. Ministro Asquith, distinguendo la pace provvisoria tra gli Stati e gli altri" pace definitiva.

Lo stesso Lord Curzon ha dovuto sconfessare il Governo che ha dichiarato di non fare guerra di conquista.

Il Ministro degli Esteri Balfour ha dichiarato che l'Inghilterra non ha mai avuto intenzione di fare guerra di conquista.

Il Ministro delle Colonie Long ha dichiarato che l'Inghilterra non ha mai avuto intenzione di fare guerra di conquista.

Il Ministro delle Finanze Bonar Law ha dichiarato che l'Inghilterra non ha mai avuto intenzione di fare guerra di conquista.

Il Ministro della Guerra Lloyd George ha dichiarato che l'Inghilterra non ha mai avuto intenzione di fare guerra di conquista.

Il Ministro della Marina Carson ha dichiarato che l'Inghilterra non ha mai avuto intenzione di fare guerra di conquista.

Il Ministro delle Munizioni Churchill

nesse risentire ad occupare la costa di Monte Cucco e a rafforzare la linea a sinistra Arabban raggiunge la vetta tra quota 824 e quota 69 del Vodice, donde continua la discesa verso il contrafforte di Sant'Elia.

Così tutta la prima linea nemica è in maggior parte della seconda sono in nostre mani.

Il Vodice è tuttora di Piave è caduto.

Un nuovo successo più grande ancora più importante ancora per la salute di Monte Cucco e l'assedio alla Bainsizza rappresenta

S. P. Q. R.

Il popolo del teatro al silenzio. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che, in base a segnalazioni di Prefetture, Questure e Comandi di Corpi d'Armata, e parziale deroga all'articolo 26 pubblicato il dì 7 corr. nel numero 1 della Gazzetta Ufficiale del Regno, anno L, 4,40 al kg. e il formato che il pranzo del 20 febbraio al milione non deve superare L. 6,70 al coperto.

IL PRINCIPE EMEDITARIO
inaugura in Sondrio « Principe di Piemonte »

Fuori la bella magnifica costituzione primaverile del nostro Re, con grande discorso, fra le acclamazioni della scuola *Principe di Piemonte* pel quartiere Italia! solo entusiasmo, solo fede, solo amor Patrio!

Alle bella cerimonia, alla quale intervenne S. A. I. il Principe di Piemonte, accompagnato dal governatore comandante Brondi, assistevano le più alte autorità governative e comunali e molte notabilità. Notammo: il Prefetto, il Questore, il Comandante del Corpo d'Armata primaria, il Presidio, il Sindaco con la Giunta al completo, l'onorevole Credaro, il generale Della Bruzzaglia, i generali Arnaldi e Bandini, il vescovo della Diocesi, mons. Arturo Pagani, l'avvocato Gallo, ed egli stessi, come pure Mastini, il direttore didattico on. comm. Bruno, il direttore Gerosa, il direttore Grespigni, gli ispettori prof. Grilli e Calogero, il comm. Filippini direttore delle scuole tecniche governative, Fiandra direttore delle scuole Grigioni di Civitù, il prof. Pratelli, il Pres. del Tribunale, Tognetti, il colonn. Di Bella, il maggiore dei servizi civili cav. Mondrisi e vari numerosi e scelti uditori. Il signore e signori non intervenuti per indisposizione, o altro, si scusarono brevemente: Giuliana Quadrini, nostra concittadina, il prof. Di Negro, Leonardi e Gallo, il comm. Di Campello e Cadorna, donna Anna Riva, sig.ra Clelia Zanoni-Chierici e signorina Clara, sig.ra Maria Bonfanti e signorina Ida.

L'istrio, il portico e la sala del bellissimo Istituto, rigurgitanti di gente, offrivano spettacolo veramente commovente, un vero popolo accorso per vedere, per ascoltare, per applaudire il Principe, i suoi tappeti, il fanciullo prediletto ovunque ora alegrano.

Prestatosi per qualche momento a grandi esplorazioni agli ordini del comandante, cav. Colonna.

Nel salone terreno trasformato per la circostanza in una sontuosa sala da ricevimento di corte, quando la scuola ha compiuto durante l'anno a scopo pedagogico, il discorso di circostanza, del quale, questo il merito precipuo di tutto lo straordinario effusivo di entusiasmo, ha dato il commento a cuore e gli applausi scroscianti che salutarono e vibrarono ovazione sempre più calorose.

Il Principe, il fanciullo, il popolo, l'esercito e Dio, ecco la sintesi meravigliosa, per i tratti di bontà, di semplicità, di fede, di amor Patrio, di fiducia nell'avvenire, e impeggli alla guerra libertatrice e alla Casa Savoia.

Gli rispose il sig. cav. Tit. Benedetto; approfondendo, con significativo elogio tutta la sua lode per ogni bella manifestazione di sentimenti e di studi aborati, e confermando al Direttore Pancenza, già in altre occasioni encomiato per la sua opera, con cui dette ogni energia alla Scuola che, per la sua intelligente e infaticabile attività, ha saputo trarre ad esso sviluppo e ad una importanza veramente ammirevole.

Il Principe si trattenne a gli interessanti pasatempi quindi, a visitare Principessa e due bambini di cinque e otto anni, figli del direttore cadetto della scuola, con questo si recò a visitare la scuola elementare femminile con annessi asilo infantile, e maggiormente si soffermò nelle classi di seconda e terza elementare, ove presso ogni banco dei ragazzini scolari si trattenne a lungo, interrogando e rivolgendo parole di compiacimento.

Quindi si recò a visitare la scuola tecnica, ove si trattenne a lungo, interrogando e rivolgendo parole di compiacimento, di sincera ammirazione e di lode.

Ultimo, prima di recarsi alla colazione offerta dal Municipio, visitò il museo civico, ove si trattenne a lungo, interrogando e rivolgendo parole di compiacimento.

Alla colazione, servita nella Sala Consiliare, presero posto Sindaco, Principe, Principessa, Prefetto, Questore, Comandante del Corpo d'Armata, Presidio, Sindaco, Vescovo della Diocesi, Credaro, Della Bruzzaglia, i generali Arnaldi e Bandini, il vescovo della Diocesi, Pres. del Tribunale, Tognetti, il colonn. Di Campello e Cadorna, donna Anna Riva, sig.ra Clelia Zanoni-Chierici e signorina Clara, sig.ra Maria Bonfanti e signorina Ida.

L'istrio, il portico e la sala del bellissimo Istituto, rigurgitanti di gente, offrivano spettacolo veramente commovente, un vero popolo accorso per vedere, per ascoltare, per applaudire il Principe, i suoi tappeti, il fanciullo prediletto ovunque ora alegrano.

Prestatosi per qualche momento a grandi esplorazioni agli ordini del comandante, cav. Colonna.

Nel salone terreno trasformato per la circostanza in una sontuosa sala da ricevimento di corte, quando la scuola ha compiuto durante l'anno a scopo pedagogico, il discorso di circostanza, del quale, questo il merito precipuo di tutto lo straordinario effusivo di entusiasmo, ha dato il commento a cuore e gli applausi scroscianti che salutarono e vibrarono ovazione sempre più calorose.

Il Principe, il fanciullo, il popolo, l'esercito e Dio, ecco la sintesi meravigliosa, per i tratti di bontà, di semplicità, di fede, di amor Patrio, di fiducia nell'avvenire, e impeggli alla guerra libertatrice e alla Casa Savoia.

Gli rispose il sig. cav. Tit. Benedetto; approfondendo, con significativo elogio tutta la sua lode per ogni bella manifestazione di sentimenti e di studi aborati, e confermando al Direttore Pancenza, già in altre occasioni encomiato per la sua opera, con cui dette ogni energia alla Scuola che, per la sua intelligente e infaticabile attività, ha saputo trarre ad esso sviluppo e ad una importanza veramente ammirevole.

Il Principe si trattenne a gli interessanti pasatempi quindi, a visitare Principessa e due bambini di cinque e otto anni, figli del direttore cadetto della scuola, con questo si recò a visitare la scuola elementare femminile con annessi asilo infantile, e maggiormente si soffermò nelle classi di seconda e terza elementare, ove presso ogni banco dei ragazzini scolari si trattenne a lungo, interrogando e rivolgendo parole di compiacimento.

Quindi si recò a visitare la scuola tecnica, ove si trattenne a lungo, interrogando e rivolgendo parole di compiacimento, di sincera ammirazione e di lode.

Ultimo, prima di recarsi alla colazione offerta dal Municipio, visitò il museo civico, ove si trattenne a lungo, interrogando e rivolgendo parole di compiacimento.

Alla colazione, servita nella Sala Consiliare, presero posto Sindaco, Principe, Principessa, Prefetto, Questore, Comandante del Corpo d'Armata, Presidio, Sindaco, Vescovo della Diocesi, Credaro, Della Bruzzaglia, i generali Arnaldi e Bandini, il vescovo della Diocesi, Pres. del Tribunale, Tognetti, il colonn. Di Campello e Cadorna, donna Anna Riva, sig.ra Clelia Zanoni-Chierici e signorina Clara, sig.ra Maria Bonfanti e signorina Ida.

SALSOMAGGIORE

Grand Hôtel des Thermes 300 camere
Grand Hôtel Milano 200 camere
Grandioso parco. Posizione incantevole

Riaperto il 16 Maggio

TOMMA'S MERLI
Direttore e amministratore

Piccola cronaca

Chiesa Sedatoria 13-27 — Annata. 13-24

Vigilia i banditi. — Sentenza Assise di s. 3, ieri mattina nella pergola attendeva in via Schelfi 1, abbando la vigilanza dei guardiani ingiuti, scambiandole per cardini. Ma non ebbe il tempo di scappare.

Accompagnato al Polizzione, fu trattenuto in carcere.

Disgrazia. — L'operaio Donati Paolo di s. 34, ieri mattina nel recarsi al lavoro, in via Cesare Battisti, mentre saliva in una vettura per scegliere dei materiali, cadde, probabilmente contusosi al capo, morì sul colpo.

I familiari dell'operaio di S. Giovanni in ginocchio.

Arresti. — Degli agenti del Commissariato di Campo Marzio, furono tratti in arresto, nella Notte di s. 34, Ricciboni Nicolò di s. 36 e Simeoni Giuseppe di s. 29, responsabili di una rissa nella quale ebbero a soccombere i due negozianti Schiefer e Ottolenghi.

Improvvisa morte. — Ieri mattina verso le ore, giunse S. Cuitano è stata mana in adempimento delle ordinanze di Sua Maestà il Re, per la provvista pensa. Nella tranquillità mattinale si sono improvvisamente sentiti alcuni colpi di rivoltella. Il portone d'una finestra al secondo piano della stabile in questione, dove abita il signor Ferrari, si era aperto e ne usciva del fumo. Accorsero alla via i pochi di casa con lo spavento che si può immaginare.

Il cavaliere Salerno, che risiedeva di Trastevere, il vigile Giuseppe Pescecenni il soldato Cesare Ferrari, Angelo Bonfanti e Giuseppe Ferrari, portarono pazza l'hanno attraverso a visto che egli non aveva più sulla testa. Il cranio era letteralmente spappolato all'ospedale della Consolazione.

Da quanto ho di appreso, il generale Ghirri di s. 34 di Savona (Savona), i sentinari hanno constatato che l'arma era stata colta da improvvisa allucinazione mentale.

Occasioni ottime
PER SIGNORE

ULTIME NOVITA' IN CAPPELLI
ACCONCIATURE - Shampoings
POSTICHES D'ARTE
PREZZI MODERATISSIMI.
SORELLE TURCI
ROMA - Via Quirinale Numero 34 - ROMA.

TEATRI DI ROMA

LA « BOCCONA » ALL' « ADRIANO »

Al teatro Adriano il grande successo della stagione

Ecco la commedia che tutti vogliono applaudire

Il Pantheon accorreva in autentiche quel Gerolamo Adriano, ieri sera, per la prima rappresentazione di *Bocconi* di Nicola Manzoni. Ma, a giudicare dalla folla che si pigiava all'ingresso, dalla ressa che si faceva alle botteghine per prendere il posto, appariva chiaro che il successo era assicurato.

Il pubblico è proprio quello che desidera: una commedia di linguaggio e di atteggiamenti a tre parti di cui la prima è la migliore, la seconda discreta, la terza debole. Durante tutto l'atto, alla sera si ripetevano così, prolungandosi in applausi e in chiamate di attrice. Il pubblico le aspetti con vivo simpatismo e le accolse con festa. Ma, dopo la prima scena, la commedia fece fede che dopo l'arte del Sardou, del Bernstein, del Donnay, del Capus vigila e muove una via grande manifestazione.

Accanto a Giacinta Blasi va ricordato Domenico Viglietto Bonnet Bruno che ha saputo dare alla sua stoglia la sua vera impia e povertà, conferendo Giuseppe Quirici Angelo, assai bene la parte di cocchiere, e meritano cordiali encomi applausi.

Il terzo Viglietto, la terza parte più simpatica e dico con efficacia, rientra in *Bocconi Zeno* e il buon Giuseppe Quirici Angelo, assai bene la parte di cocchiere, poggio di un discreto *Bocconi Zeno*.

Le Fabbriche è una commedia che ha avuto un grosso successo nelle ripetute parti di Zeno e della Cirio e equilibrano al buon esito delle esposizione. Il quale almeno ha avuto un buon esito, e che ha avuto un successo anche se non così buono.

Ma è certo che la commedia che il Governo non tuvia eccessivamente grave le difficoltà per nascondere

Cenno e sul fronte serbo, malgrado il cattivo tempo e la nebbia.

FO NTE SERBA

◆ (3) **Salonicco**, 16. Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito:

Ieri, a causa del cattivo tempo, soltanto combattimenti di artiglieria e scambi isolati di fucileria, durante le quali abbiamo fatto tre disertori di origini bulgari. I prigionieri hanno dichiarato che i bulgari perdono enormi effettivi ostacolati dal fuoco della nostra artiglieria.

Scacchiere Ottomano

FONTE TURCA.

(2) **Costantinopoli, via Londra**, 17. — Com. u.f. del 16

Fronte dell'Irak. — Debole favore di artiglieria da truppe di copertura a ciao di avvicendati intensibile reciproco.

Fronte del Caucaso. — L'azione di sorpresa che il nemico tentò contro noi con tre forti di cento uomini non riuscì. Al centro nostre pattuglie di cinquanta uomini ebbero scontri sfavorevoli di sorpresa e ripiegarono il nemico. All'ala sinistra Pareglieria nemica attaccò con un intenso fuoco.

Nella regione dei laghi ove passano il vado del lago lassù un reid su Seyrah e bombardò cinque bombe.

FONTE RUSSA.

(3) **Pietrogrado, 16.** — *Fronte del Caucaso.* — In Mesopotamia (?) nessuni attacchi di pattuglie nemiche. Nella regione Dalaman a nord di Khaqikha ma durante il loro progresso incontrarono una difficile resistenza a nord di Khelkelan e furono costretti a ripiegare.

La guerra in mare

(1) **Londra, 17.** — Navi mercantili di oggi: unità di stazza lorda superiore a 1600 tonnellate:

Navi arrivate 13 (8 ieri.)

Navi partite 11 (7 ieri).

Navi mercantili britanniche affondate in 24 giorni della 1916 (ultimi 7 giorni) 3 (1 ieri).

Navi britanniche attaccate senza successo: 1 (0).

DISTRUTTORE? IN MEDITERRANEO

NELLE ACQUE INGLESI.

(2) **Londra, 17.** — (Ufficiale) — Un Sottigia di contratorpedo nord-americano è giunto da pochi giorni sotto bruciature per corpo a corpo in terra tutti i lavori di rinforzo e di protezione.

Il contratorpedo nord-americano Simms consacrato dalla Marina nord-americana britanni nella regione attorno Malta.

Il contratorpedo nord-americano Simms consacrato dalla Marina nord-americana britanni nella regione attorno ad Malta.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 19 Maggio — S. Candido vescovo.

Luna, 1 nel 6.49 c. — Tramonta alle 7.23 s.

Levata lunedì 8.56 m. — Tramonta alle 8.57 s.

L'ora lunedì mezza alle 7 fil.

Incendi di veicoli.

Ore 9 in corso.

Ore 7 e mezzo

Spiegazione del piccolo premio

Oca — ORA.

State Civile

MATRIMONI del 13 maggio.

Ettore Vincenzo Nunzio con Pellegrini Serafina.

Bernasconi Pellegrino piede con ore Cleopatra Maria

Bonelli Domenico con Rinaldi Caterina.

Bonelli Domenico con Rinaldi Caterina.

Mariani Carlo con Rinaldi Caterina.

Mariani Gabriele commesso con Dotti Tina.

Quercia Angelo con Mariani Rina.

Mariani Francesco calzolaio con Comelli Rosa.

Magliano Mariano calzolaio con Nardi Margherita.

Mandi Annalgo commesso con Pistorini Ogg.

Spitalieri Raffaele con Pistorini Ogg. Teresa.

Di Domenico Valentino tenente con Colonna Marianna.

De Angelis Francesco con Rinaldi Maria.

Falzoldi Dalberto bracciante con Zomeli Gemma.

Cimarelli Augusto bracciante con Alberici Gianna.

Silvestri Luigi calzolaio con Rinaldi Rosa.

Zenoni Bonagata Vittorio negoz. con Bassi Amelia.

Bonagata Augusto con Rinaldi Luigi.

MATRIMONI del 14

Mgr Nardini pittore con Mariotti Adele.

Mandel Pellegrino con Tozzi Gemma.

Mandelli Domenico guardiano con Mandelli Giovanna.

Mandi Amedeo fornaio con Bonelli Bonelli.

Ghezzi Gaetano bottaio con Pistorini Gem.

NOZZE

Morì a cavallo di 17 anni.

Morì di cavallo di 17 anni.

MORTI

Cavaliere Giuseppe di Giovanni 19 S. Sabina ist.

Di Vanni Italia Ar Angelo 39 Nuova ved.

Ghezzi Mina in Giorgi 73 Urbe scrittrice ved.

Rossi Rosa di Vittorio 22 Roma cab.

Rossini Michele di Vito 26 L. Vito ist/Tonio arr. con.

Agnello Maria Vincenza in Zoccarino 39 Monteleone ricig. tab.

Rossi Adalisa di Augusto 18 Monterotondo cas. pub.

Rossi Rosa di Vittorio 22 Roma cab.

Simoni Maria in Rossi 36 Roma ist.

Di Vanni Italia di Giovanni 20 Nuova.

Dell'Orso di Augusto 20 Roggio Emilia soldato ist.

Gionta Antonio di Francesco 20 Monteleone soldato ist.

Conti Leandro di Angelo 28 Assagni ved.

Mandelli Giovanna 70 Lungi 28 Urbe.

Sassi Antonio in Vincenzo 36 Palermo casaioli. ass.

Mazzei Maria di Nunzio 2 Roma.

Pompei Francesco di Innocenzo 81 Montefalcone ricig. tab.

Del Rosso di Augusto 22 Roggio Emilia soldato ist.

Cimarelli Augusto di Francesco 20 Monteleone soldato ist.

Conti Leandro di Angelo 28 Assagni ved.

Mandelli Giovanna 70 Lungi 28 Urbe.

Sassi Antonio in Vincenzo 36 Palermo casaioli. ass.

Mazzei Maria di Nunzio 2 Roma.

Pompei Francesco di Innocenzo 81 Montefalcone ricig. tab.

Rafael Italo di Augusto 29 Comune. 1 Roma ist.

Di Lorenzo Pasquale in Rocchi 8 Roma.

Di Lorenzo Pasquale in Luigi 66 S. Maria Cardinale ved.

Pannacchini Eugenio in Angelo 68 Monte S. Giovanni ved.

Rafael Italo di Augusto 29 Comune. 1 Roma ist.

Del Forte Lelio in Ignazio 78 Roma ved.

Del Forte Lelio in Ignazio 78 Roma ved.

Calamai Francesco di Giuseppe 82 Spoleto ved.

Ha, a mezzi domenica il 16 maggio

Morì 87

Morti 39 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Capitoni Angelo in Gioacchino 70 Roma ved.

Capitoni Angelo in Gioacchino 70 Roma ved.

Venturini Pasquale in Domenico 68 Monte Compatri ved.

Venturini Angelo in Luigi 68 S. Maria Cardinale ved.

Agostinelli Francesco in Fernando 67 Roma fornaio ist.

Di Nova Angelica di Angelo Luigi 11 Roma.

Alcini Anna Vita di Emilio 36 Spoleto ved.

Capitoni Angelo in Gioacchino 70 Roma ved.

Venturini Pasquale in Domenico 68 Monte Compatri ved.

Venturini Angelo in Luigi 68 S. Maria Cardinale ved.

Agostinelli Francesco in Fernando 67 Roma fornaio ist.

Di Nova Angelica di Angelo Luigi 11 Roma.

Alcini Anna Vita di Emilio 36 Spoleto ved.

Ragusi Stefano in Fabio 78 Bologna ved.

Del Lodgi 68 Roma ved.

Oppizi Rosa in Angelo 19 S. Colombano ved.

Bandini Clotilde in Carlo 78 Roma ved.

Lorenzini Rodolfo in Augusto 21 Ageno. medico ass.

Lorenzini Rodolfo in Augusto 21 Ageno. medico ass.

Ragusi Stefano in Fabio 78 Bologna ved.

Dell'anni Clotilde in Carlo 78 Roma.

MONTE DI PIETA'

VENERDI' 19 Maggio 1916. — Le 1.a Castella vende gli ori 14 Aprile 1916.

Borse e Mercati

BORSA DI LONDRA

	15	16
Prestito francese	83 1/4	84 3/4ex
Nuovo prestito francese	83 1/4	80 3/4ex
Rente Consolidate	57 1/2	55 3/8
Egiziani unificato	87 3/8	83 1/4
Prest. spagnuolo interna nuove	94 3/4	—
Rendita Corpnzone 4%	74 1/8	74 1/4
Uruguay 3 1/2 %	74 1/4	74 3/8
Venezuela	26	26
Marconi	2 7/8	2 7/8
Argento in verghe	27	27
Banca contanti	130	130

(3) **Amsterdam, 16.** — Cambio su Berlino pedieri 37.80—37.90.

SOSTANZE ONAUVET: Kolzo Direttore

PLATT LUIGI | gerente responsabile

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono coupon dall'1 e dal 16 di ogni mese e si pagano anticipate: per tutto il Regno anno 60 — semestre 30 — trimestre 15 — Estero anno 120 — semestre 60 — trimestre 30 — Numero separato: arretrato cent. 10 — Numero doppio cent. 20 — Numero arretrato cent. 20 — Estero cent. 25 — Arretrato cent. 50 — Necrologie, Partecipazioni, Ringraziamenti, Epigrafi e Atti giudiziari cent. 50 la linea — Commercio cent. 75 la linea — Corpo del giornale cent. 1 la linea — Le inserzioni si ricevono presso l'Amministrazione del giornale.

PREZZO DELLE INSERZIONI

Le Mode Parisine

Dalla . . . . . Anno L. 50 — Sem. L. 30 — Trim. L. 15

Dall'Estero (con cop.) . . . . . Anno L. 100 — Sem. L. 50 — Trim. L. 25

Le Mode Illustrate Parisine

Dalla . . . . . Anno L. 30 — Sem. L. 16 — Trim. L. 8

Dall'Estero (con cop.) . . . . . Anno L. 45. —

La Mode Illustrée Parisine Publication Hebdomadaire

Vous apprendrez sans doute à Paris Publication Hebdomadaire

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del giornale, Via Due Macelli N. 73 e 74, 1° piano, Roma, Dalla 1.a pagina L. 0.50 la linea — Dalla 2.a pagina L. 0.40 la linea — Dalla 3.a pagina L. 0.30 la linea — Corpo del giornale L. 1.50 la linea — Necrologie e atti giudiziari L. 2.50 la linea — Le inserzioni si ricevono presso l'Amministrazione del giornale.

CORREDI IN BIANCHERIA

F. Luzzato & C.

TRASFERITO IN

Via Babuino 114 - Tel. 229

ISTITUTO ITALIANO

Credito Fondiario

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale L. 100.000.000

Emesso e versato L. 48.000.000

Sede in Roma - Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fu creato nel 4.XII per cento, ammortizzabile in 10 e 50 anni, i mutui possono esser tutti, a scelta del mutuatario.

Le mensilità ed in quote

I mutui si estinguono mediante accantoni di interessi ostacolo per tutta la durata del contratto. Esso comprendono l'interesse, la rata di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione sono pure la quota di ammortamento del capitale mutuato.

Esempio: Mutuo di L. 1.000 per ogni 100 lire di capitale mutuato a per la durata di 10 anni si devono pagare ogni mese fino a L. 10.000, e in L. 6.50 per le somme superiori fino a L. 6.25 per quelli aventi per il capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui da mensili fino a L. 10.000, e in L. 6.50 per le somme superiori.

Il mutuo è sempre aumentabile in ogni momento sopra immobili di sul è richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dinon un milione sopra o decrescia per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per mutuo, pagando all'Istituto ed all'istituto 7 compensi a venta di lungo e compenso.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a L. 20.000, e L. 10 per la domanda di maggiore importanza.

Per la presentazione della domanda e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e successivi adempimenti, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, la quale banca esclusivamente incaricata del servizio dei mutui fondiari.

Presso la sede dell'Istituto si ha per rappresentanze sopra dette si assume in vendita le Cartelle Fondiarie e si effettua il rimborso di quelle estratte e il pagamento delle cedole.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello di dirigere la Cartolina Vaglia raffrancata esemplice intestata all'**AMMIN. DEL « POPOLO ROMANO » ROMA**

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in Milano - Capitale L. 150.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 32.000.000 — *Fondo di Previdenza Straordinario* L. 28.500.000.

DIREZIONE CENTRALE: MILANO.

Filiale all'Estero: LONDRA. - Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Annecy, Bari Sardegna, Biella, Bergamo, Brescia, Busto, Cagliari, Caltanissetta, Casale, Catania, Catanzaro, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Iesi, Lecce, Livorno, Lodi, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Savona, Siracusa, Sondrio, Taranto, Terni, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via di Pietrella 123, (Palazzo Doria

Agenzia di città in Roma { Agenzia N. 1 - Via Nazionale, 64 (Angolo via Torino). Agenzia N. 2 - Via Veneto, 78-A (presso via Lombardi). Agenzia N. 3 - Via della Mercede, 136 (Angolo via Condotti)

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente a Risparmio — Conti correnti liberi e vincolati — Buoni fruttiferi — Interessi sulle somme depositate — Sconto e incasso di effetti su piazze nazionali e sull'estero — Emissione e negoziazione lettere di Credito — Sconto e incasso di Effetti — Riporti e Anticipazioni.

Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.

Servizio custodia buoni, cassette e pacchi suggellati.

Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc. in locali sorvegliati, costruiti secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.

Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti a sorte e Riscossione di Coupons e per l'Esportazione Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute ai mittenti della Croce Rossa stessa, eventi da bollo.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE L. 100.000.000 - Riserva L. 16.500.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Formato — Dimensioni — CONDIZIONI DI AFFITTO.

piccolo	0 Cm. 0	30×30×30	Anno L. 18	Semestre L. 10	Trimestre L. 6
medio	0	130×30×30	» 30	» 18	» 9
grande	0	130×60×30	» 50	» 30	» 15
casse forte	P	45×30×30	» 80	» 50	» 25

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di ragguardevole aspetto per custodia di buoni, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, e modernissimi dei sorveglianti.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE': DALLE 8.30 ALLE 12.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3% - Buoni fruttiferi 3 ½, 4, 4 ½ - BUONI FRUTTIFERI.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	0.55	10.30	13.30	19.30
Pisa-Livorno	0.40	9.45	14.45	19.25
Foligno-Ancona	6.45	14.30	0.5	
Firenze-Milano	0	9.30	14.30	19.30
Castellano-Adr.	1.15	10.55	15.55	20.55
Fossati	8.30	13.30	19	
Terontina	8.40	13.40	19	
Sulmona	8.55	—	14.30	
Assisi-Sulmona	0	—	14.30	
Viterbi (da Trast.	7.30	9.0.30	19	
Fiumicino (da.)	8.18	13.18	19.18	

— a) Gas a Civitavecchia — b) Gas a Terni — c) Gas a Ziveli. — d) Via Ardea.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.50	13.31	16.33	23.55
Torino-Fos	5.15a	8.40	16.55	19.40
Ancona-Foligno	—	9.3	—	14.5
Milano-Firenze	7.40	10.5	—	19.50
Castellano Adr.	7.30	12.30	—	19.30
Fossati	0	—	14.25	—
Terontina	0	—	14.25	—
Albano	0	—	8.30	—
Orvieto-Arezzo	10.5	—	18.50	—
Viterbi (a Trast.	8.35	—	13.16	—
Fiumicino (da.)	8.35	—	13.16	—

— d) da Civitavecchia — f) da Orte (a Terni)

Ferrovia Vicinali

LINEA ROMA-FIUMICINO

Partenze da Roma

6.30 — 8.35 locale — 9.05 festivo fino a Ostiense — 11 — 14.30 festivo fino a Ostiense — 17.30 — 19.30 festivo fino a Ostiense.

Arrivi a Roma.

6.11 locale da Ostiense — 8.30 — 10.35 festivo (da Ostiense) — 12.23 — 16.55 festivo (da Ostiense) — 18.30 — 21.4 festivo (da Ostiense) — 20.30 — 21.4 festivo (da Ostiense)

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	6.40	9.30	13.30	19.3
Bagni	6.53	10.17	13.30	19.51
Tivoli	—	10.51	14.9	20.30
Tivoli p.	6.26	9.20	15 —	16.30 — 18.14
Bagni	6.58	9.58	15.33	16.37 — 18.48
Roma	7.41	—	16.23	17.25 — 19.43

Arrivano

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

10 parole L. 1 - in più' di 10 cent' 0 numero

VENDESI Villino in ottimo stato nel vasto villaggio Gordiani con ampio giardino ed acqua potabile, per le condizioni rivolgersi al proprietario Via Gordiani 1.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di qualsiasi, anche vendibile, articolo, lavoro, tessuto, fotografie, scherzi, articoli di lusso, fantasie, vernice smaltine con cane cuoio. Rivolgersi di preferenza Ditta, Sottoripa, Roma, Via Pietro Cossalta 13.

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad uomo e per maggiore stabile Palazzetto composto di sette camere, cucina, cesso, piccolo giardino, acqua potabile ottima pressione elettrica. Rivolgersi Amministrazione Popolo Romano, corrispondente. Dirigersi Zambardi Rocco via Colonna Nicola 5 1880 6 V.

Bagni e Villeggiature

SAN VITO ROMANO — 700 m. — due ore da Roma — servizio 11 volte giornaliero — Albergo Ristorante Caffè aperto tutto l'anno — Via Prenestina 13 — Tel. 60.

ROMANO FLAMINIO — Stazione Civita Castellana, Nuova edificata presso mille piano mobiliato — Rivolgersi Castagni 14, p. 2° dalle 12-1.

COMUNITA' RELIGIOSE — Grande fabbricato con ampio terreno, Via Nomentana n. 700 ad uso uso ex stabile Generalato — Confidenti vendita Piazza Colonna 366 p. 3.° dalle 12-1.

III Categoria

16 parole cent. 50 - in più di 11 cent. 4 nel resto

PROFESSORE SACERDOTE sostituisce volentieri abbonamento luoghi villeggiatura. Preferisce Frascati, Angelo custodire amena. Trattenimento ripetizioni a Rinaldi Rocco Borgo S. Angelo 130.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Corso delle Cartiere Macchiarelli

Dal taccuino di un alienista

Novella amerigana - Trad. di C. C.

Nella mia lunga carriera poche vote mi è capitato di trovarmi di fronte ad un cliente più strano e più misterioso di quello che, proprio in questi miei studio, assumeva conoscenza di cause un beginning.

I suoi occhi erano circondati da un cerchio plumbeo, e sicuro erano più tondi che ovali, con la pupilla fissa che brillava fortemente e di una strana luce, avevano piuttosto l'aria di appartenere ad un animale selvatico che ad un essere.

Il colore della sua fronte era livido non tutte le gradazioni del colore; pallido e le braccia magre che entrava dalla finestra aperta, aveva evidentemente qualche cosa di sinistro.

Le dita magre erano leggermente curve in dentro, in conseguenza di una certa rigidità muscolare, involontaria. Ad lo dimostrai che tutto il suo corpo era in preda a un tremito nervoso pur regolare che spaventava, specialmente a quelle che aglia l'umore bruno del delirium tremens.

Dopo aver messo un sigaro fra le labbra disse, volgendo gli sguardi, pieniscuri mi sono che sia allo spalle, che sul mio volto:

— E' inutile. Voi potete torturarmi, sentirmi torno, tenere la mia testa dell'acqua, e stupefacenti gli odi nel capo, lo non posso direi dove è il segreto. Non lo so, non l'ho mai saputo i Che debbo fare per persuadervi di ciò ?

— Mio buon amico gli rispose cercando di calmarlo, non debbo dirvi voi mi chiamo Smith, e che passo al quale fate allusione, non ho alcuna curiosità di sapere niente di più di quello che mi avrete detto. Ma se il vostro caso è tanto eccezionale che non vedo il minimo rapporto tra me e la vostra inesperienza.

— Nessun rapporto ? ripigliò egli con veemenza. Ma se è appunto questo la causa ! sono qual ragazzo non mai visto nè sognato !

« Sono nato tantissimo anni fa. Fui il frutto di una doppia unione, poichè mio padre sposò mia madre, essa pure, decidendo alla loro. Quale fosse il mio nome prima che io fossi adottato da mio padre, non lo lessale la mia vita, non lo dirò non ora però un nome nuovo di padrini, perchè mio padre era a sopravvivere, e non ho conosciuto i miei genitori.

« Ma mio parenti vennero in aiuto dell'orfanello: fu da essi, a quanto mi fu detto, e non ho motivo per mettere in dubbio, ricco e sapiuto, il secondo marito della madre di costui, il quale mi adottò legalmente. I due mi avevano in loro quell'antipatia, quella, insomma che si prova per un figlio non nostro, e che non ha bisogno di punto arrogare per essere una passione.

« Questi due parenti giocavano a mia spese una terribile partita di palleno che devo qui sommariamente ai sensi i lo ero abbastanza dall'uno all'altro, segnato malcontento da entrambi. Ora, mio zio Cirillo, per sorpresa che sia Mentre mi faceva merito di fare ed il prediletto aveva la sua preferenza. Ora, mio Mentre si indignava per le buone che mi dava mio Cirillo, ed insistava perchè tornassi da lui. In un battere ad adamato dall'uno, sfuggito e battuto dall'altro. Povero, con quell'amarezza che un trattamento brutale ispira nei fanciulli più sensibili, e che io ero certo ed estremo. Nè, vi rimasi che frammezzo il loro reciproco odio. Mi fecero imparare da Gilbert dicendo male di Morton e guadagnare il favore di Morton dicendo male di Gilbert. Mi resero così falso ed astuto, perchè i due vecchi erano distintamente malvagi, e mi avrebbero accusato barato cospiro se fosse mi avessi mostrato meno di sospetto e di scambievolmente ingannato di proteggerci.

« A quindici anni ebbi l'idea di fare una scelta definitiva fra i due ed ecco di trovarmi un nuovo giuoco abbastanza difficile: la difficile: a sostenere anche il più piccolo, l'antico materiale Cirillo. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato.

« Io mio Cirillosi, se avevo rimasto al mezzo, mo avrebbe fatto il suo erede, ma, se avessi fatto un passo, e non adagiarsi una quantità di altre più importanti, mi avrebbe diseredato.

« Io non faccio a dissimulare il suo franco dosteo, l'abisso non la migliore buona volontà ad apprezzare il mio valore. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato.

« Io mio Cirillosi, se avevo rimasto al mezzo, mo avrebbe fatto il suo erede, ma, se avessi fatto un passo, e non adagiarsi una quantità di altre più importanti, mi avrebbe diseredato.

« Io non faccio a dissimulare il suo franco dosteo, l'abisso non la migliore buona volontà ad apprezzare il mio valore. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato.

« Io mio Cirillosi, se avevo rimasto al mezzo, mo avrebbe fatto il suo erede, ma, se avessi fatto un passo, e non adagiarsi una quantità di altre più importanti, mi avrebbe diseredato.

« Io non faccio a dissimulare il suo franco dosteo, l'abisso non la migliore buona volontà ad apprezzare il mio valore. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato.

« Io mio Cirillosi, se avevo rimasto al mezzo, mo avrebbe fatto il suo erede, ma, se avessi fatto un passo, e non adagiarsi una quantità di altre più importanti, mi avrebbe diseredato.

« Io non faccio a dissimulare il suo franco dosteo, l'abisso non la migliore buona volontà ad apprezzare il mio valore. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato.

« Io mio Cirillosi, se avevo rimasto al mezzo, mo avrebbe fatto il suo erede, ma, se avessi fatto un passo, e non adagiarsi una quantità di altre più importanti, mi avrebbe diseredato.

« Io non faccio a dissimulare il suo franco dosteo, l'abisso non la migliore buona volontà ad apprezzare il mio valore. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato.

« Io mio Cirillosi, se avevo rimasto al mezzo, mo avrebbe fatto il suo erede, ma, se avessi fatto un passo, e non adagiarsi una quantità di altre più importanti, mi avrebbe diseredato.

« Io non faccio a dissimulare il suo franco dosteo, l'abisso non la migliore buona volontà ad apprezzare il mio valore. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato. Ma, ad ogni modo, ero deciso a tutto, e non ebbi che dove la preferenza, abbia fatto perfettamente credere di sentirmi del male di tutto come dello zio Morton, e quando mi sembrò che fosse il momento giusto. Per tre anni, infatti nutrì forse nel dimenticato.

Continua